

QTRP, espresso parere positivo della IV Commissione consiliare: cultura e paesaggio come capitale



L'assessore regionale alla pianificazione territoriale e all'urbanistica **Franco Rossi** esprime apprezzamento al presidente **Domenico Bevacqua** ed a tutti i componenti della IV Commissione consiliare "Assetto ed utilizzazione del territorio" per aver espresso parere positivo all'aggiornamento del quadro conoscitivo dello strumento di programmazione **QTRP – Quadro Territoriale regionale** a valenza paesistica.

"Un risultato – ha evidenziato **Rossi** – frutto di una lunga attività di sperimentazione ed innovazione per la **Regione Calabria** che si candida a recitare la sua parte in Europa e nel Mediterraneo, avviando un percorso partecipato e condiviso.

La Calabria vuole infatti riconquistare la dimensione culturale e paesaggistica come direttrice generatrice di sviluppo. Cultura e paesaggio come capitale per generare valore sociale ed economico, su cui poggiare gli assetti primari di sviluppo e generare lavoro e diritti delle sue comunità. Le indicazioni e l'impegno preso dal Consiglio regionale vanno in questa direzione proseguendo un lavoro intenso ed innovativo caratterizzato dall'introduzione nella

Legge Urbanistica basata su principio messo in atto dalla Giunta Oliverio di 'consumo di suolo zero' che ha posto la Calabria tra le prime Regioni a perseguire tale obiettivo di sostenibilità. I risultati di tali politiche – ha proseguito l'esponente regionale – iniziano ormai a prendere forme inedite e positive come a d esempio la accelerazione nella redazione degli strumenti di pianificazione determinatasi in questi anni dall'introduzione delle semplificazioni della Legge urbanistica".

In allegato sono riportati in forma grafica e analitica i risultati elaborati dall'ing. **Tarsia**, ottenuti sino per effetto della innovazione normativa, ed evidenziati gli avanzamenti procedurali rapportandoli al periodo precedente, compreso tra l'anno di effettiva attuazione della **LUR** (2006) ed l'anno prima della riforma introdotta dall'attuale governo regionale (2013).

"È evidente – specifica **Rossi** – che il dato è in continua evoluzione, ma ad ogni modo dall'analisi sin qui svolta si deduce in modo evidente che: i piani effettivamente avviati tra il 2006 ed il 2013 (8 anni), in quanto è stata indetta la conferenza di pianificazione, ammontano a n. 114 corrispondenti al 35%; i piani effettivamente avviati dal 2014 ad oggi (5 anni), in quanto è stata indetta la conferenza di pianificazione o perché i Comuni hanno aderito alle procedure alternative a quella ordinaria ammontano a n. 246 corrispondenti al 60%. Un buon risultato – afferma infine l'assessore Rossi – che andrà rafforzato e sostenuto con iniziative condivise ed azioni mirate".

- mappa giugno 2018
- mappa ante 2014